

COMUNE DI FILOGASO

89843 - (Prov. di Vibo Valentia)

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Tel. 0963254020 Fax 0963254116 Part. IVA 00371570797

Determinazione n. 9 del 15/04/2024

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI AL**DIPENDENTE** G.M. PROCEDIMENTO PENALE N. 263/2021 RGNR.21 PROCURA DI VIBO VALENTIA RELAZIONE **ALL'INCIDENTE MORTALE** SUL **CALTIERE EDILE** "RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO **DELLA SEDE** MUNICIPALE IN FILOGASO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- Che a seguito di incidente mortale sul lavoro avvenuto in data 20/11/2020, veniva notificato al dipendente G.M. in qualità di RUP per conto del comune di Filogaso, per i lavori di **riqualificazione ed adeguamento sismico della sede municipale in Filogaso**, dalla Procura della Repubblica di Vibo Valentia avviso di conclusioni delle indagini in riferimento ai seguenti fatti "concorso in duplice omicidio per violazione delle norme di sicurezza del lavoro:
- Che con nota protocollo n. 1287 del 06/05/2021 il dipendente G.M. ha formulato richiesta di patrocino legale ai sensi del vigente CCNL, comunicando di aver scelto quale difensore di fiducia Avv. Giuseppe GERVASI (c.f.GRVGPP70R22H265Z)
- Che con delibera di G.C. n. 25 del 20/05/2021 il comune di Filogaso ha espresso il gradimento della nomina di conferimento dell'incarico di assistenza legale all'Avv. Giuseppe GERVASI, con la stessa deliberazione inoltre veniva dato atto che il diritto a rimborso delle spese legali deve essere assentito con apposito provvedimento a seguito della conclusione del giudizio, nel rispetto dei presupposti stabiliti dall'art 86 del TUEL

Visto la sentenza ex art 438 CPP, n. 5/2023 di ASSOLUZIONE perché il fatto non costituisce reato emessa dal tribunale di Vibo Valentia in data 17/01/2023 e depositata in data 07/04/2023 divenuta esecutiva in data 26/05/2023 nei confronti del dipendente G.M.;

Considerato che le spese per l'assistenza legale nei procedimenti avviati per attività connesse all'espletamento dei compiti d'ufficio sono a carico dell'Ente;

Visto <u>l'art.</u> 18 del d.l. 25 marzo 1997 n. 67 per il quale le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti di dipendenti di amministrazioni statali in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali e conclusi con sentenza o provvedimento che escluda la loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza nei limiti riconosciuti congrui dall'avvocatura dello stato e che le amministrazioni interessate, sentita l'avvocatura dello stato, possono concedere anticipazioni del rimborso, salva la ripetizione nel caso di sentenza definitiva che accerti la responsabilità;

Considerato che la giurisprudenza (cfr. Ex multis TAR Toscana, sez. I, sent. n. 1369 del 10.11.2017), ha precisato che :

a) Presupposto per il riconoscimento del beneficio del rimborso al pubblico dipendente delle spese legali sostenute in processi civili, amministrativi e penali, previsto <u>dall'art. 18, d.l. 25</u> <u>marzo 1997, n. 67</u>, è l'avvenuto pagamento delle somme delle quali è previsto il rimborso;

b) ai fini dell'applicabilità <u>dell'art. 18, d.l. 25 marzo 1997, n. 67</u>, è richiesto un nesso di strumentalità diretto tra l'adempimento del dovere e il compimento dell'atto o della condotta che hanno portato al giudizio di responsabilità, nel senso che il dipendente pubblico non avrebbe assolto ai suoi compiti se non ponendo in essere quel determinato atto o quella determinata condotta. Sicché – sempre ai fini del rimborso - non può darsi rilevanza ad una connessione con il fatto di reato di tipo soggettivo ed indiretto. Quel diritto, dunque, deve ritenersi sussistente solo ove il procedimento cui è stato sottoposto il dipendente che richiede il rimborso origini da un atto o una omissione allo stesso riconducibile e posta in essere quale momento necessario dello svolgimento del servizio correttamente adempiuto, in assenza di profili che potrebbero rilevare sul piano disciplinare o amministrativa e in assenza dell'interesse contrario dell'Amministrazione a vedere sanzionate le attività abusive compiute in violazione dei doveri d'ufficio ed al fine di perseguire utili privati.

Non può pertanto ritenersi che il proscioglimento da un reato proprio integri di per sé il presupposto della connessione necessaria e diretta con lo svolgimento del servizio di cui <u>all'art.</u> 18, d.l. n. 67 del 1997, dovendosi, al contrario, esaminare le concrete circostanze e la concreta condotta tenuta dal richiedente il rimborso, dalle quali è scaturito il procedimento penale e valutare se le stesse siano funzionali al corretto ed efficace assolvimento del dovere d'ufficio.

Ritenuto che il diritto al rimborso deve essere esercitato dagli interessati con la presentazione di apposita istanza debitamente motivata e documentata e che l'amministrazione ha il doveroso compito di effettuare ponderate valutazioni che tengano conto di appositi giudizi di congruità espressi dagli organi a ciò preposti;

Dato atto che dalla documentazione prodotta ed agli atti dell'Ufficio procedente sussistono i presupposti per l'ammissione della istanza di rimborso nella misura richiesta, essendo stata verifica la congruità della stessa, anche alla luce delle indicazioni date dall'Ufficio in occasione del gradimento del legale nominato;

Visto la nota prot. 2975 del 23/11/2023 con la quale il dipendente G.M. trasmetteva la fattura n. 23 del 13/10/2023, dello Studio Legale Avv. Giuseppe GERVASI (c.f.GRVGPP70R22H265Z) chiedendo il rimborso delle spese legali sostenute pari ad una somma complessiva di €. 7.795,29;

Preso atto che il pagamento della fattura n. 23 del 13/10/2023 emessa dallo studio Legale Avv. Giuseppe GERVASI (c.f.GRVGPP70R22H265Z) è stato regolarmente anticipato dal dipendente G.M. mediante bonifico del 31/10/2023 1° acconto di €. 4.000,00 e bonifico del 15/12/2023 saldo di €. 3975,29 che allegati al presente dispositivo ne formano parte integrante e sostanziale

Vista la deliberazione n° 4 del 09/04/2024 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, nonché il bilancio pluriennale 2025/2026:

Vista la deliberazione n° 3 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

Visti:

- <u>l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267</u>, che disciplina le funzioni e responsabilità della dirigenza degli Enti Locali;
- l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

DETERMINA

- 1. di provvedere, per quanto espresso in narrativa, al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente G.M. per la difesa dall'accusa di reato di cui all'artt. 113,589 I e II comma c.p. per una somma complessiva di € 7.795,29 per la difesa nel procedimento penale n. 263-2021 RGNR-21 Procura di Vibo Valentia in relazione all'incidente mortale sul cantiere edile "riqualificazione e adeguamento sismico della sede municipale in Filogaso;
- 2. di liquidare la somma di € 7.795,29 in favore del dipendente comunale G.M., mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie di cui all'allegato riservato per motivo di tutela dei dati personali.
- 3. Di imputare finanziariamente l'impegno di cui sopra in relazione alla correlata esigibilità dell'obbligazione all'esercizio finanziario 2024 su capitolo 1058 iaaine 1 programma 2 "spese legali";
- 4. di trasmettere la presente determinazione verrà trasmessa al responsabile dell'ufficio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del Decreto Legislativo n°267/2000 e del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art.9 della legge n°102/2009;
- 5. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall'art.151 comma 4 del Decreto Legislativo n°267/2000.
- 6. Di pubblicare il presente provvedimento in base alle disposizioni vigenti.

Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Francesco Silvaggio (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993

Parere regolarità tecnica e correttezza amministrativa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. si attesta <u>la regolarità</u> <u>tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa</u> del presente atto. Filogaso li 15/04/2024

Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Francesco Silvaggio (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA Parere di regolarita' contabile ed attestazione copertura finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., si esprime *parere favorevole sulla regolarità contabile* ed in relazione al disposto di cui all'art.147 bis e 151 del D.Lgs. 267/2000 si *attesta la copertura finanziaria* dell'atto in oggetto.

Filogaso, lì 15/04/2024

Il Responsabile del Servizio F.to Dott.ssa Maria Condello (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Si attesta che copia del presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Filogaso per quindici giorni consecutivi.

Filogaso, 15/04/2024

Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Francesco Silvaggio (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)